

## **Inizia il processo per la strage di Ankara**

Il 7 novembre, presso il tribunale di Ankara, inizierà il processo per il massacro dello scorso 10 ottobre presso la stazione ferroviaria della capitale turca.

Ricordiamo che due attentatori suicidi dell'ISIS attaccarono con bombe una manifestazione per la pace, provocando 101 morti e 291 feriti, fra cui molti bambini.

Il processo vede 25 imputati, fra di loro nessun pubblico ufficiale.

Eppure è noto che – nonostante gli allarmi e le informazioni pervenute sull'imminente attacco – quel giorno la polizia e il governatore di Ankara abbandonarono completamente i manifestanti a se stessi, senza offrire loro alcuna protezione. Non a caso fra le vittime dell'attentato non figura alcun poliziotto.

I familiari delle vittime, i feriti e gli avvocati che li assistono, hanno attirato l'attenzione sulle responsabilità del governo, fornendo prove. Hanno chiesto che i responsabili della polizia di Ankara, l'Ufficio di Governatore locale e il Ministro degli Affari Interni venissero sentiti al processo, ma le loro richieste sono state respinte.

Il Partito del Lavoro (EMEP) di Turchia, che ha avuto 16 militanti morti nel vile attentato, ritiene che il processo di Ankara debba avere una risonanza internazionale.

Il caso è infatti legato all'escalation del conflitto in Siria e negli altri paesi della regione, così come agli obiettivi e alle politiche delle potenze imperialiste che intervengono in quell'area.

Perciò propongono di costituire nei diversi paesi comitati formati da rappresentanti di partiti rivoluzionari e progressisti, delegati sindacali, intellettuali, giornalisti e artisti democratici per seguire il processo e possibilmente essere presenti alle udienze.

Raccogliamo l'appello e lo diffondiamo nel nostro paese.

Costruiamo assieme un Comitato per far conoscere ai lavoratori italiani lo svolgimento del processo di Ankara e le macchinazioni sanguinarie dell'imperialismo e della reazione.

Esprimiamo solidarietà alle vittime, denunciando e smascherando le responsabilità del regime ultrareazionario di Erdogan. Contattateci!

*10 ottobre 2016*

**Piattaforma Comunista – per il Partito Comunista del Proletariato d'Italia**